



Cittadella Socio-Sanitaria di Cavarzere S.r.l.

CARTA DEI SERVIZI

Poliambulatorio – Struttura ExtraOspedaliera di Chirurgia - CTRP

Via Nazario Sauro 32 - 30014 Cavarzere (VE)

 0426.316111

 info@cittadellacavarzere.com

www.cittadellacavarzere.com

Rev. 11 del 15.03.2023

LE POLITICHE PER LA QUALITÀ

MISSION

L'Azienda persegue i seguenti obiettivi:

- promuovere il rispetto delle linee programmatiche concordate con l'Azienda Sanitaria di riferimento;
- favorire il massimo standard dei servizi e delle prestazioni erogati dall'azienda;
- integrare le singole professionalità (sanitaria, tecnica ed amministrativa) di cui si compone l'organizzazione aziendale in modo da garantire la continuità dei percorsi assistenziali;
- superare il concetto di prestazione sanitaria e privilegiare, invece, quello di sistema di offerta delle prestazioni;
- rendere gli utenti soddisfatti del servizio ricevuto;
- formare e aggiornare costantemente il capitale umano ed intellettuale necessario per mantenere competenze e comportamenti sempre attenti alle centralità dell'utente;
- sostenere l'adeguamento tecnologico;
- promuovere le sinergie tra l'azienda ed il contesto territoriale, in modo particolare con gli altri enti che promuovono la tutela della salute;
- organizzare al meglio i servizi erogati;
- creare un sistema di pianificazione, monitoraggio e controllo sulle prestazioni offerte;
- avvalersi di procedure e linee guida che permettano la standardizzazione dei servizi offerti;
- garantire efficacia, efficienza ed appropriatezza del servizio erogato;
- coinvolgere tutto il personale operante nell'azienda al fine di permettere la realizzazione della vision aziendale.

VISION

Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere s.r.l. vuole massimizzare le potenzialità della propria organizzazione per dare risposte sempre più adeguate alla domanda di salute dei cittadini che usufruiscono dei servizi offerti dall'azienda in coerenza con gli obiettivi e le politiche dell'azienda sanitaria di riferimento.



SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Allo scopo di rendere più trasparente l'azione di governo e più efficaci tutte le attività di gestione, l'azienda adotta un sistema per la gestione della qualità ispirato ai seguenti principi:

- Orientamento all'utente
- Leadership
- Coinvolgimento del personale
- Approccio per processi
- Approccio sistemico alla gestione
- Decisioni basate su dati di fatto
- Miglioramento continuo
- Rapporti di reciproco beneficio con i fornitori.

Dal momento che gli obiettivi per la qualità sono complementari agli altri obiettivi dell'Azienda, il sistema di gestione della qualità è parte integrante del sistema di gestione dell'Azienda.

INFORMAZIONI UTILI

PRENOTAZIONE

La prenotazione della prestazione ambulatoriale può essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- **Sportello CASSA-CUP**
Da Lunedì a Venerdì dalle 8:00 alle 17:00
- **Telefonicamente** 0426/316494
Da Lunedì a Venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:30
- **Numero verde** Aulss 3 Serenissima 041.844844

È possibile prenotare sia in regime di convenzione SSN (tramite impegnativa) sia in regime privato.

All'atto della prenotazione è necessario essere in possesso della tessera sanitaria e dell'eventuale impegnativa SSN.

A seguito di prenotazione viene consegnato un promemoria con giorno ora luogo e prestazione prevista. Per gli esami che necessitano di istruzioni e/o preparazioni particolari, verranno fornite informazioni verbali e consegnato un modulo illustrativo.

RITIRO DEI REFERTI

I referti di visite ed esami generalmente vengono consegnati dallo specialista al termine della prestazione stessa. Solo in alcuni casi particolari (esami radiologici, ECG e Holter, Istologici, Elettromiografie) il ritiro del referto avviene presso il Servizio di Cassa-CUP ubicato al Piano terra del Poliambulatorio dal lunedì al venerdì dalle 14:30 alle 17:00. Il paziente, in questo caso, può delegare una terza persona tramite compilazione di un modulo predisposto allegando copia del documento d'identità del delegante e della persona delegata.

ANNULLAMENTO DELL'APPUNTAMENTO

L'Utente che preveda di non poter rispettare l'appuntamento fissato è pregato di avvertire la struttura il prima possibile, e in ogni caso **fino a 2 giorni prima** dell'erogazione della prestazione per evitare il pagamento dell'intera tariffa della prestazione prevista nel Nomenclatore Tariffario (L.R. Veneto n. 30 del 30.12.2016):

- contattando il **CUP Telefonico** al numero 0426.316494
- contattando il **Numero verde** Aulss 3 Serenissima 041.844844
- inviando una **mail** a info@cittadellacavarzere.com
- inviando un **fax** a 0426/316445

PAGAMENTO

Il ticket e/o l'eventuale quota a pagamento deve essere pagato presso gli sportelli del CUP ubicati al piano terra della struttura aperti dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8:00 alle 17:00

È disponibile il servizio di pagamento bancomat e carta di credito.

APPREZZAMENTI E RECLAMI

Gli utenti possono segnalare i propri apprezzamenti o suggerimenti, sporgere reclamo, segnalare disservizi o comportamenti che abbiano negato o limitato la fruibilità delle prestazioni.

Queste segnalazioni potranno essere presentate:

- verbalmente all'ufficio URP ubicato al piano terra del poliambulatorio,
- per iscritto tramite apposito modulo disponibile nei pressi della Cassa-CUP da depositare nella casetta trasparente presente presso la sala d'attesa del Poliambulatorio al piano terra
- utilizzando l'apposita funzione presente nel sito aziendale www.cittadellacavarzere.com

Suggerimenti, reclami o elogi sono considerati contributi al miglioramento nell'erogazione del servizio.

L'Azienda promuove inoltre la valutazione della Qualità del servizio offerto tramite somministrazione di questionari scritti ed indagini telefoniche ai pazienti che danno il loro consenso con firma su apposito modulo.

RICHIESTA DOCUMENTAZIONE SANITARIA

Per ottenere copia della documentazione sanitaria, occorre presentare una specifica richiesta utilizzando l'apposito modulo ("MOD_DSAN_53 - Richiesta documentazione sanitaria" con allegata copia del documento d'Identità scaricabile dal sito web aziendale www.cittadellacavarzere.com alla voce "Modulistica") che dovrà essere compilato, sottoscritto e consegnato direttamente al Servizio di competenza oppure inviato via mail.

La documentazione sanitaria può essere ritirata direttamente dall'intestatario munito di documento di riconoscimento o da persona diversa dal titolare mediante copia del documento di riconoscimento, modulo di delega firmato dal titolare della documentazione sanitaria e copia del suo documento di identità.

La consegna del duplicato della documentazione sanitaria avverrà entro 15 giorni dalla data di presentazione della richiesta.

POLIAMBULATORIO

Responsabile del servizio: Direttore Sanitario – Dr. Christos Frangos

Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere offre una vasta gamma di prestazioni ambulatoriali, accertamenti diagnostici e cure fisiche accessibili sia in convenzione con il S.S.N., sia in regime privato con oneri a totale carico del paziente.



ALLERGOLOGIA

Visita Allergologica

La visita allergologica comprende due step:

L'esame delle manifestazioni cliniche del paziente (esame obiettivo cutaneo, respiratorio, gastrointestinale);

L'anamnesi, ossia la raccolta diretta dal confronto con il paziente dei sintomi e delle informazioni sulle possibili cause scatenanti la sintomatologia allergica. Questo momento di confronto tra medico e paziente è importantissimo per indirizzare con maggior precisione la successiva esecuzione dei test diagnostici o per suggerire il coinvolgimento di altri specialisti.

Prick Test

Il Prick test viene effettuato per testare la reazione agli allergeni inalanti e agli alimenti. Il test è leggibile dopo circa 15 minuti dall'applicazione delle gocce degli estratti allergenici sulla pelle dell'avambraccio, che viene punta con un'apposita lancetta, in corrispondenza di ciascuna goccia.

Patch Test

Nel Patch Test gli allergeni (sostanze chimiche dette “apteni”) sono contenuti in un supporto adesivo, che viene applicato sulla parte alta della schiena e lasciato in sede per 3 giorni. In questo periodo il paziente non deve fare sport né bagnare la parte interessata.

CARDIOLOGIA

Visita Cardiologica

Lo specialista esegue la visita che prevede oltre alla valutazione fisica del paziente, il colloquio per la rilevazione di tutti i dati indispensabili per una corretta impostazione del percorso diagnostico terapeutico e presa in carico del paziente, la valutazione di eventuali accertamenti specialistici già in possesso del paziente, la prescrizione della terapia e le conclusioni con l’eventuale prescrizione di ulteriori accertamenti.

Elettrocardiogramma

L’ECG viene dall’infermiere professionale con applicazione di elettrodi sul torace collegati con un apparecchio chiamato elettrocardiografo.

Non comporta rischi per il paziente e non è doloroso.

L’esame viene refertato dallo specialista cardiologo

Elettrocardiogramma dinamico secondo holter

L’infermiere professionale applica sul torace del paziente degli elettrodi collegati ad un piccolo apparecchio che registra l’attività elettrica del cuore per 24 ore consecutive.

Il paziente torna il giorno successivo per la rimozione del registratore da parte dell’infermiere.

L’esame viene poi refertato dallo specialista cardiologo

Ecocolordopplergrafia cardiaca

L’esame viene eseguito dal cardiologo mediante una sonda ad ultrasuoni con applicazione di gel sul torace, non è doloroso e permette di vedere le dimensioni ed il movimento del cuore e delle valvole cardiache.

CHIRURGIA GENERALE

Visita Chirurgica Generale

Lo specialista esegue la visita che prevede il colloquio con il paziente per la rilevazione di tutti i dati indispensabili per una corretta impostazione del percorso diagnostico terapeutico e presa in carico del paziente, la valutazione di eventuali accertamenti specialistici già in possesso del paziente, la prescrizione della terapia e le conclusioni con l'eventuale prescrizione di ulteriori accertamenti.

Anoscopia

È un esame effettuato con un piccolo strumento tubolare monosuso ed in plastica della lunghezza di 5-6 cm. L'anoscopia è utilizzata per diagnosticare patologie del canale anale quali le emorroidi, le ragadi anali, le ulcerazioni e le neoplasie del canale anale.

Rettoscopia

È un esame che può essere eseguito solo dopo una corretta preparazione che permette di controllare direttamente le lesioni della parete rettale, in particolare della mucosa e della sotto-mucosa con uno strumento rigido, il proctoscopio, in cui è presente una piccola fonte di luce alla sua estremità terminale.

Asportazione chirurgica di neoformazione o tessuto cutaneo, sottocutaneo e/o mucoso

Si tratta di un intervento chirurgico ambulatoriale che ha lo scopo di asportare una o più neoformazioni e al contempo di inviarle, se indicato, ad esame istologico. L'asportazione chirurgica necessita di un'anestesia locale.

CHIRURGIA PLASTICA

Visita di chirurgia plastica

Lo specialista esegue una visita medica finalizzata all'individuazione e alla terapia delle principali malattie della cute, degli annessi cutanei (peli, unghie) del sottocute e delle mucose come ad esempio: le neoformazioni pigmentate (nevi ecc.); i tumori cutanei (k-basocellulare e squamo-cellulare, melanoma); le tumefazioni sottocutanee (lipomi o cisti).

Diatermocoagulazione

Consente la rimozione chirurgica di neoformazioni benigne che creano disagi funzionali o estetici come angiomi di piccole dimensioni, verruche o fibromi peduncolati superficiali. Lo specialista utilizza un particolare elettrobisturi che concentra corrente ad alta frequenza sulla lesione provocandone la distruzione grazie all'effetto termico. In caso di lesioni voluminose è preferibile effettuare l'anestesia locale.

Trattamento di cheloidi o cicatrici ipertrofiche con cortisone

In caso di problemi cicatriziali con formazioni di cicatrici ipertrofiche (rilevate, arrossate e dolenti) o cheloidee (il tessuto cicatriziale esce al di fuori della sede operata) questo possono essere trattate mediante infiltrazioni di un cortisone specifico diluito. Il trattamento non prevede anestesia locale. Va ripetuto ogni 40gg fino all'ottenimento del miglior risultato possibile.

Asportazione chirurgica di neoformazione o tessuto cutaneo, sottocutaneo e/o mucoso

Si tratta di un intervento chirurgico ambulatoriale che ha lo scopo di asportare una o più neoformazioni e al contempo di inviarle, se indicato, ad esame istologico. L'asportazione chirurgica necessita di anestesia locale. Durante l'intervento viene asportata solitamente una losanga di cute, avvicinati i margini della ferita e sempre quando possibile effettuata una sutura estetica intradermica. Le suture vengono rimosse dopo 7-14gg circa.

CHIRURGIA VASCOLARE

Visita Chirurgica Vascolare

Lo specialista esegue la visita che prevede il colloquio con il paziente per la rilevazione di tutti i dati indispensabili per una corretta impostazione del percorso diagnostico terapeutico e presa in carico del paziente, la valutazione di eventuali accertamenti specialistici già in possesso del paziente, la prescrizione della terapia e le conclusioni con l'eventuale prescrizione di ulteriori accertamenti.

Ecocolordoppler arterioso/venoso arti superiori

Ecocolordoppler arterioso/venoso arti inferiori

Ecocolordoppler Tronchi Sovraaortici

Consiste in un'ecografia dei vari distretti vascolari, totalmente indolore, innocua e ripetibile. È effettuata utilizzando una sonda ad ultrasuoni che viene fatta scorrere sulla pelle dopo aver apposto su di essa una piccola quantità di gel.

Consente di valutare lo stato di salute dei vasi arteriosi e venosi di numerosi distretti corporei: vene e arterie del collo (TSA – Tronchi Sovra Aortici), degli arti superiori ed inferiori.

Iniezione di sostanze sclerosanti

La scleroterapia delle varici è una tecnica con cui viene iniettato, all'interno dei vasi venosi patologicamente dilatati, un agente sclerosante. Si tratta di un prodotto che provoca lo sviluppo di una sclerosi parietale, conducendo a una progressiva riduzione del calibro della vena.

DERMATOLOGIA

Visita dermatologica

Lo specialista esegue una visita medica finalizzata all'individuazione e alla terapia delle principali malattie della pelle e degli annessi cutanei. Lo specialista dermatologo esegue la visita che prevede il colloquio con il paziente per la rilevazione di tutti i dati indispensabili per una corretta impostazione del percorso diagnostico terapeutico e presa in carico del paziente, la valutazione di eventuali accertamenti specialistici già in possesso del paziente, la prescrizione della terapia e le conclusioni con la prescrizione di eventuali ulteriori accertamenti.

Diatermocoagulazione

Consente la rimozione chirurgica di neoformazioni benigne che creano disagi funzionali o estetici come angiomi di piccole dimensioni, verruche o fibromi pedunculati superficiali non trattabili con crioterapia. Lo specialista utilizza un particolare elettrobisturi che concentra corrente ad alta frequenza sulla lesione provocandone la distruzione grazie all'effetto termico.

Asportazione di lesione o tessuto cutaneo mediante crioterapia con neve carbonica o protossido d'azoto

Si tratta di una tecnica indicata per il trattamento non invasivo delle neoformazioni cutanee benigne e pre-maligne di piccole o medie dimensioni, come le cheratosi solari, cheratosi seborroiche, verruche virali, cheratosi attiniche, attraverso l'applicazione locale di azoto liquido portato a temperature di circa 190 gradi sotto zero. È poco dolorosa e non necessita di anestesia locale.

DIABETOLOGIA

Visita diabetologica

Lo specialista esegue la visita che prevede il colloquio con il paziente per la rilevazione di tutti i dati indispensabili per una corretta impostazione del percorso diagnostico terapeutico e presa in carico del paziente, la valutazione di eventuali accertamenti specialistici già in possesso del paziente, la prescrizione della terapia e le conclusioni con l'eventuale prescrizione di ulteriori accertamenti. Vengono date indicazioni di tipo dietetico e viene dato al paziente uno strumento per il controllo domiciliare della glicemia.

L'infermiere e il medico spiegano l'uso della terapia insulinica, educano il paziente alla corretta somministrazione del farmaco che si inietta sottocute, in dosi decise dallo specialista, fino a 4 volte al dì, in sedi corporee definite.

Nei pazienti in terapia con alcuni farmaci ipoglicemizzanti orali e in tutti quelli in terapia insulinica è necessario un monitoraggio della glicemia domiciliare. Il paziente, usando lo strumento consegnato alla prima visita, esegue uno stick glicemico dal dito e registra il valore in un diario, anch'esso fornito in ambulatorio, e sempre da portare con sé alle visite successive.

Essendo il diabete una malattia che nasce se si segue una alimentazione ricca di carboidrati, si educa il paziente ad uno stile di vita corretto a tavola, che prevede la riduzione di pasta e pane e la quasi completa abolizione dei dolci. Si consegna una dieta per diabetici e si istruisce sui cibi da evitare.

MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

Visita fisiatrica

Lo specialista esegue la visita che prevede oltre alla valutazione fisica del paziente, il colloquio per la rilevazione di tutti i dati indispensabili per una corretta formulazione del programma terapeutico riabilitativo del paziente con prescrizione di un eventuale ciclo riabilitativo.

In base alla DGR 1196/2015, Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere può erogare in regime di convenzione solo le terapie sotto elencate:

Rieducazione funzionale semplice e complessa
Rieducazione motoria di gruppo
Esercizi propriocettivi
Training deambulatorio
Elettrostimolazione muscolare

Cittadella Socio Sanitaria eroga inoltre altre terapie con oneri a totale carico del paziente, anche se esente da Ticket:

- Elettroterapia antalgica diadinamica
- Elettroterapia antalgica TENS
- Elettroterapia antalgica interferenziale
- Elettroterapia antalgica galvanica
- Ultrasonoterapia con testina fissa e ad immersione
- Ultrasonoterapia con testina mobile
- Laserterapia antalgica ad alta intensità
- Terapia sistema super induttivo (SIS)
- Terapia onda d'urto radiale
- Tecar terapia
- Massoterapia
- Linfodrenaggio manuale
- Fisioterapia antalgica posturale di gruppo

MEDICINA DELLO SPORT

Visita medico-sportiva per idoneità agonistica

Visita medico-sportiva per attività non agonistica

La visita comprende sempre una valutazione complessiva (rilevazione di peso, altezza, pressione arteriosa, viene eseguita una rapida valutazione oculistica) e un controllo degli organi e apparati messi in gioco dall'attività praticata, allo scopo di verificare l'idoneità alla tipologia di esercizio fisico previsto dallo sport per cui viene chiesta la certificazione.

NEUROLOGIA

Studio neurofisiologico (elettromiografico) arto inferiore completo

Studio neurofisiologico (elettromiografico) arto superiore completo

L'elettromiografia è un esame che viene utilizzato per diagnosticare malattie del sistema nervoso periferico e dell'apparato muscolare; consente di esaminare la conduzione nervosa, motoria e sensitiva e di valutare l'attività dei muscoli durante l'attivazione volontaria e a riposo.

OCULISTICA

Visita oculistica

La visita oculistica prevede varie fasi:

Raccolta dell'anamnesi: raccolta di informazioni di carattere generale ed oculare.

Esame obiettivo: osservazione diretta del paziente, con particolare attenzione al capo, al volto ed all'apparato visivo. Si esamina l'allineamento degli occhi e la loro motilità, lo stato delle palpebre e la loro motilità, l'eventuale presenza di alterazioni macroscopiche correlabili a patologie orbitarie e dell'apparato lacrimale, la statica e la mobilità pupillare.

Esame alla lampada a fessura: esame diretto a forte ingrandimento delle palpebre, della congiuntiva, della sclera, della cornea, della camera anteriore, dell'iride, del cristallino. Mediante lenti addizionali, permette anche l'esame dell'angolo irido-corneale, del corpo vitreo, della retina e della testa del nervo ottico. È un esame fondamentale, che permette di identificare o di sospettare molte patologie oculari.

Autorefrattometria: esame obiettivo del difetto di refrazione (miopia, ipermetropia, astigmatismo).

Esame dell'acuità visiva (esame della vista): permette di misurare in ogni occhio l'acuità visiva, cioè la capacità di mettere a fuoco e distinguere gli oggetti, naturale e con la migliore correzione con lenti.

Il medico specialista oculista interpreta i dati raccolti e pone la diagnosi o il sospetto di eventuali patologie. Se sono presenti elementi sufficienti per la diagnosi di una patologia, prescrive la terapia adeguata (medica o chirurgica). Eventualmente consiglia ulteriori approfondimenti diagnostici.

In presenza di vizi di refrazione o di disturbi dell'accomodazione che richiedano la correzione con lenti, il medico oculista prescrive la correzione adeguata.

Esame del fundus oculi

Questo esame permette di individuare o escludere patologie che interessano la parte più interna dell'occhio (vitreo, retina, coroide e nervo ottico). L'oculista può

decidere di dilatare le pupille con un collirio miadiatico. Ciò provocherà fastidio alla luce ed una parziale riduzione dell'acutezza visiva per alcune ore.

Tonometria

Misurazione della pressione oculare che permette di identificarne l'eventuale incremento, importante fattore di rischio per il glaucoma.

Interventi per problemi funzionali della palpebra, piccole patologie di palpebra e ciglia e vie lacrimali

La chirurgia palpebrale si occupa della terapia chirurgica legata a problemi funzionali della palpebra, quali ptosi, blefarocalasi, calazi, pterigio o delle vie lacrimali.

ORTOPEDIA

Visita ortopedica

La visita ortopedica permette di studiare la struttura e la funzionalità dell'apparato locomotore per diagnosticare patologie acute, croniche o degenerative a carico della colonna vertebrale, degli arti superiori (spalla, gomito, mano e polso) o degli arti inferiori (anca, ginocchio, piede e caviglia).

Iniezione di sostanze terapeutiche

Si tratta di un'iniezione di sostanze terapeutiche (principalmente cortisonici e acido ialuronico), direttamente all'interno dell'articolazione (infiltrazioni intra-articolari), per il trattamento di molteplici patologie dell'apparato locomotore. La terapia infiltrativa ha un notevole e rapido effetto terapeutico, prolungato nel tempo.

OTORINOLARINGOIATRIA

Visita otorinolaringoiatrica

È una visita medica comprendente: ispezione delle fosse nasali con speculum nasale (per evidenziare eventuali deviazioni del setto nasale), ispezione del rinofaringe (per evidenziare la presenza di adenoidi), ispezione della faringe (per

evidenziare eventuali patologie delle tonsille e del cavo orale), ispezione della laringe (corde vocali), ispezione delle orecchie (per evidenziare eventuali tappi di cerume e tutta la patologia auricolare)

Lavaggio auricolare

Il lavaggio auricolare può essere effettuato mediante tre tecniche completamente indolori: il lavaggio, l'estrazione ad uncino e l'aspirazione. Il lavaggio viene eseguito con una siringa munita di ago bottonuto ed è la tecnica più usata. In alternativa si può ricorrere ad un'estrazione manuale del tappo di cerume servendosi di uno strumento a forma di uncino. Infine è possibile aspirare il tappo per mezzo di una cannula collegata ad una macchina aspiratrice. L'utilizzo di gocce emollienti prima del lavaggio o dell'estrazione è in grado di facilitare la manovra.

Esame audiometrico tonale/vocale

L'audiometria tonale è la misurazione della capacità uditiva mediante toni puri, ossia si ricerca la soglia uditiva del soggetto, cioè il livello minimo d'intensità sonora che possa suscitare una sensazione uditiva per una determinata frequenza. E' un esame soggettivo, i cui valori vengono annotati su un grafico chiamato audiogramma, utile nella distinzione tra patologie percettive (riguardanti il nervo acustico) e patologie trasmissive.

Impedanzometria

È lo studio dei fattori che si oppongono alla trasmissione delle vibrazioni sonore. Possono essere eseguiti due test fondamentali per la valutazione dell'orecchio medio: la timpanometria e lo studio del riflesso stapediale.

PNEUMOLOGIA

Visita pneumologica

La visita pneumologica è una visita medica svolta dal medico specialista in pneumologia, ovvero specializzato nello studio e nella cura delle malattie dell'apparato respiratorio, per escludere, diagnosticare o monitorare un disturbo a carico dei bronchi e dei polmoni. Oltre ai pazienti con patologia pneumologica già nota, che in accordo con lo specialista concorderanno le visite di controllo, si può venire inviati dal proprio medico curante allo pneumologo per accertare la natura di sintomi come sensazione di oppressione al torace, difficoltà nella respirazione, affanno a riposo, tosse persistente, espettorazioni prolungate e/o con tracce di sangue, dolore toracico, apnee notturne

Spirometria semplice

È un esame della funzione respiratoria che si esegue con l'ausilio di uno strumento chiamato spirometro. L'indagine è molto semplice, per nulla fastidiosa e richiede solo una modesta collaborazione da parte del paziente che deve eseguire delle manovre respiratorie. Il risultato dell'esame serve ad indicare, oltre alla capacità del polmone, anche il grado di pervietà dei bronchi.

Test di broncodilatazione farmacologia

È un esame che viene eseguito somministrando un aerosol contenente un farmaco broncodilatatore. Si rende necessario per evidenziare una ostruzione bronchiale anche in presenza di valori normali. Viene eseguito anche per diagnosticare l'asma.

RADIOLOGIA

Indagini Ecografiche

L'ecografia è una metodica d'indagine diagnostica che non utilizza radiazioni ionizzanti ma ultrasuoni, emessi da una sonda che viene appoggiata sulla pelle e poi manovrata dal medico. Questa tipologia di esame ha un vastissimo campo di applicazione ed è assolutamente indolore. In media ha una durata di 10-15 minuti.

Ecografia del capo e del collo (ghiandole salivari, linfonodi)

Ecografia della mammella monolaterale e bilaterale

Ecografia dell'addome superiore (fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni)

Ecografia dell'addome inferiore (ureteri, vescica, pelvi)

Ecografia dell'addome completo

Ecografia della cute e del tessuto sottocutaneo

Ecografia muscolo-tendinea

Ecografia dei testicoli

Ecografia della parete addominale

Radiologia Tradizionale

Per Radiologia Tradizionale si intende l'insieme degli esami radiografici necessari per lo studio dello scheletro e di gran parte degli organi.

Radiografia (RX) addome diretto

RX colonna cervicale, colonna dorsale, colonna lombo sacrale, bacino e articolazioni, dinamiche cervicali, dinamiche LS, oblique cervicali, oblique LS, tratto sacro coccigeo

RX ginocchio, piede, caviglia, gamba, femore, anca, bacino e articolazioni sacroiliache

RX spalla, braccio, gomito, avambraccio, polso, scapola, mano
RX torace, torace per coste, sterno e clavicola
RX standard del cranio
Ortopanoramica delle arcate dentarie

UROLOGIA

Visita urologica

La visita urologica ha come obiettivo quello di diagnosticare, escludere o monitorare un disturbo di carattere urologico, tra cui: incontinenza, infezioni e calcolosi delle vie urinarie, disturbi legati alle funzioni sessuali, neoplasie, infezioni genitali maschili e femminili, prostatiti (nell'uomo).

Uroflussometria

L'uroflussometria è un semplice esame diagnostico urologico che consente di misurare il flusso urinario, durante la minzione, e di riprodurlo in forma grafica.

È indicata in tutti i pazienti che hanno difficoltà a urinare o a svuotare completamente la vescica, che soffrono di incontinenza urinaria o presentano altri sintomi riguardanti il basso tratto urinario associabili a problemi di ostruzione urinaria o ipertrofia prostatica. Per l'esecuzione dell'esame è necessario presentarsi con la vescica piena nella giusta quantità. Per questo, il paziente non dovrà urinare per un'ora prima, bevendo in quel lasso di tempo almeno mezzo litro d'acqua naturale. Vesciche troppo vuote o troppo piene non permettono di avere dei dati attendibili.

STRUTTURA EXTRA-OSPEDALIERA DI CHIRURGIA

Responsabile del servizio: Direttore Sanitario – Dr. Christos Frangos

Alcune patologie chirurgiche curabili con una degenza limitata alle ore diurne vengono trattate in regime di Chirurgia Ambulatoriale presso la Struttura Extra-ospedaliera di Chirurgia.

L'accesso alle prestazioni chirurgiche avviene su proposta dei Medici Specialisti di Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere dopo visita ambulatoriale.

Per gli interventi chirurgici viene garantita la sicurezza nel trattamento di eventuali complicanze, per le quali sono predisposti specifici protocolli assistenziali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e viene inoltre indicato nella lettera di dimissioni il recapito telefonico del medico chirurgo che garantisce assistenza nelle 24 ore successive all'intervento.

Orari e modalità di accesso precise vengono comunicate direttamente al momento della programmazione dell'intervento da parte del personale del Servizio.

Si consiglia di portare referti di accertamenti diagnostici in possesso, lettere di dimissione (o copia delle cartelle cliniche) di eventuali ricoveri precedenti, informazioni su farmaci utilizzati, allergie, cure eseguite in precedenza o in corso, biancheria, pantofole ed il necessario per la cura e l'igiene personale. Si consiglia vivamente di non portare oggetti di valore e somme rilevanti di denaro.

ORTOPEDIA

Liberazione del tunnel carpale

L'intervento al tunnel carpale è l'operazione chirurgica indicata per chi soffre di una grave forma di sindrome del tunnel carpale. La finalità dell'intervento è la decompressione del nervo mediano, ottenuta tramite una sezione del legamento carpale situato a livello del polso.

Lisi di aderenze della mano (Puleggiotomia per dito a scatto)

Intervento chirurgico che prevede la sezione del primissimo tratto del canale digitale, in modo da ampliare lo spazio di scorrimento a disposizione dei tendini flessori.

Artroscopia chirurgica del ginocchio

La artroscopia è una tecnica chirurgica mini-invasiva che permette di eseguire interventi all'interno dell'articolazione del ginocchio senza dovere incidere la capsula articolare, se non per pochi millimetri.

CHIRURGIA GENERALE

Riparazione ernia inguinale/ombelicale

Con il termine 'ernia' si intende la fuoriuscita di visceri attraverso un orifizio anatomico, fisiologico o patologico.

La riparazione del punto debole avviene mediante il posizionamento di reti opportunamente sagomate, in materiale sintetico, non riassorbibile e biocompatibile, che vengono fissate ai muscoli e a i tendini e servono per rinforzare la parete muscolare.

CHIRURGIA VASCOLARE

Interventi per il trattamento delle varici degli arti inferiori (ministripping)

Intervento chirurgico utilizzato per rimuovere i segmenti danneggiati della vena safena, che è la vena più lunga del corpo umano e va dalla caviglia all'inguine

CHIRURGIA PLASTICA

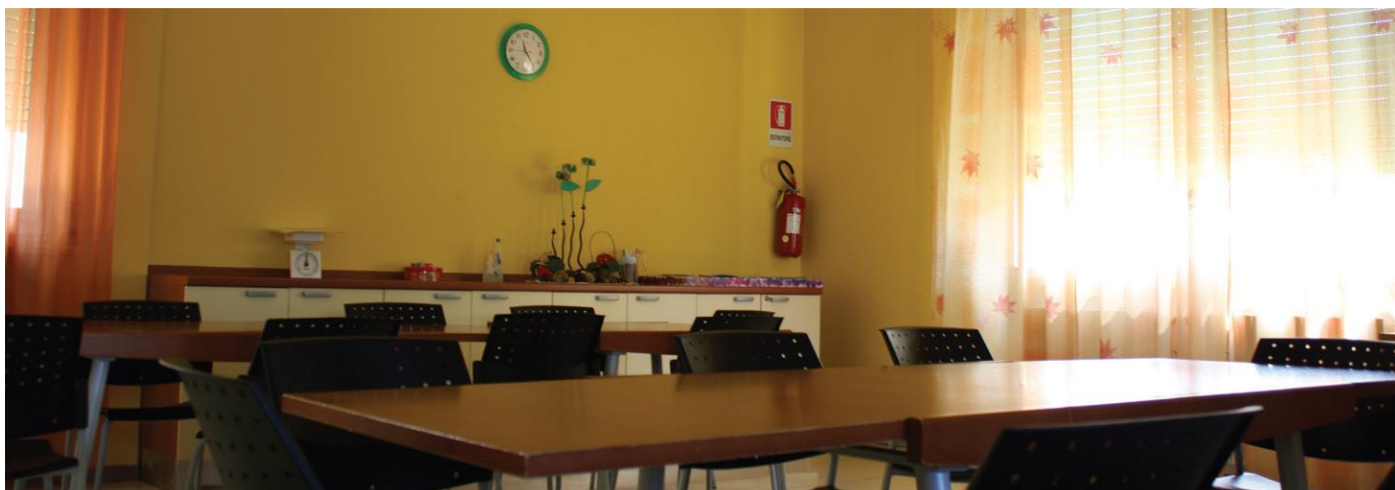
Asportazione radicale di lesione della cute

L'intervento prevede un'anestesia locale, con infiltrazione di soluzione anestetica con ago sottile attorno alla zona da asportare. Viene eseguita una incisione "a losanga" attorno alla neoformazione da asportare.

Oltre ai tumori (Carcinomi basocellulari - basaliomi) e spinocellulari - spinaliomi), che possono causare seri problemi di tipo estetico o funzionale, se non diagnosticati e asportati in tempo, e oltre ai melanomi, esistono anche neoformazioni benigne della cute e del sottocute (nevi, cheratosi, angiomi, cisti sebacee e lipomi) che possono necessitare di intervento chirurgico per tendenza all'accrescimento, disturbi di tipo irritativo (prurito), infiammatorio (dolore, sanguinamento) o comparsa di infezione cutanea.

CTRP “La Primula”

Responsabile: Dott.ssa Valentina Baio



La CTRP “La Primula” (Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta) è una struttura residenziale di tipo Sanitario, destinata ad interventi terapeutici-riabilitativi continuativi e prolungati, per patologie nell’ambito della Salute Mentale.

L’accoglienza è di tipo residenziale e prevede una permanenza in struttura nelle 24 ore.

La CTRP accoglie persone adulte che presentano patologie che incidono profondamente sul pensiero e nelle relazioni interpersonali e che pertanto necessitano di un percorso riabilitativo di cura ed assistenza in un ambiente sanitario protetto. La CTRP si prefigge il miglioramento sia della sintomatologia che delle relazioni interpersonali.

L’inserimento presso la CTRP “La Primula” avviene tramite proposta di inserimento fatta dal Dipartimento di Salute Mentale all’interno del Gruppo residenzialità e Comitato Tecnico.

L’utente inserito in CTRP viene assistito per tutto il suo percorso in base al Progetto Personalizzato che viene formulato nel rispetto dei valori e delle credenze dell’ospite.

L’attuazione del progetto personalizzato avviene attraverso le seguenti attività:

- Accompagnamento del paziente nello svolgimento delle attività quotidiane inerenti la cura del sé e degli spazi comuni.

- Attività di tipo psicoterapeutico: colloqui individuali, terapia di gruppo, terapia familiare, incontri psico-educazionali, verifiche e progettazione di interventi di stimolazione della memoria esecutiva.
- Attività di tipo educativo individuali con training sulle abilità e training cognitivo
- Attività di tipo educativo di gruppo verbali, espressivi, strumentali e sulle competenze sociali.

Il personale della C.T.R.P. “La Primula” è composto da:

- Psicologo: Provvede alla progettazione riabilitativa dei pazienti
- Medico psichiatra: lavora in equipe con la psicologa per seguire la cura e la terapia degli ospiti.
- Educatori: organizzano e conducono attività di tipo educativo e assieme ai responsabili redigono i progetti delle attività educative che concorrono alla realizzazione dei progetti personalizzati per il singolo ospite.
- Infermieri: collaborano con il medico e provvedono alle necessità assistenziali degli utenti.
- Operatori Socio Sanitari: collaborano con l’equipe nella gestione dei progetti individualizzati degli ospiti.



CARTA DEI SERVIZI

Cittadella Socio-Sanitaria di Cavarzere S.r.l.

Poliambulatorio – Struttura ExtraOspedaliera di Chirurgia – CTRP

Rev. 11 del 15.03.2023